

GAZZELLA BIANCA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BUSONERA, 150 35031 ABANO TERME (PD)
Codice Fiscale	00255970287
Numero Rea	PD 87713
P.I.	00255970287
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	(02) Soc.a Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	(551000) ALBERGHI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	2.163.261	2.260.776
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.343	7.343
Totale immobilizzazioni (B)	2.170.604	2.268.119
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	11.580	13.090
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.929	64.689
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.883	1.883
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	104.812	66.572
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	477.992	28.709
Totale attivo circolante (C)	594.384	108.371
D) Ratei e risconti	0	3.825
Totale attivo	2.764.988	2.380.315
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	796.047	796.047
IV - Riserva legale	24.260	24.260
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	295.331	295.331
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(506.651)	(234.134)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(18.173)	(272.517)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.090.814	1.108.987
B) Fondi per rischi e oneri	76.423	85.879
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	121.713	168.325
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	451.197	405.041
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.024.841	612.083
Totale debiti	1.476.038	1.017.124
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	2.764.988	2.380.315

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.056.465	447.604
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	81.554	39.750
altri	15.379	34.015
Totale altri ricavi e proventi	96.933	73.765
Totale valore della produzione	1.153.398	521.369
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	191.770	111.198
7) per servizi	361.199	206.390
8) per godimento di beni di terzi	17.068	13.863
9) per il personale		
a) salari e stipendi	299.366	196.958
b) oneri sociali	91.571	62.397
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.790	29.381
c) trattamento di fine rapporto	17.305	16.005
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	1.485	13.376
Totale costi per il personale	409.727	288.736
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	126.980	128.734
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	126.980	128.734
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	126.980	128.734
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.790)	(2.475)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	29.305	29.482
Totale costi della produzione	1.131.259	775.928
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	22.139	(254.559)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	9	23
Totale proventi diversi dai precedenti	9	23
Totale altri proventi finanziari	9	23
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	34.423	17.981
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.423	17.981
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(34.414)	(17.958)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(12.275)	(272.517)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.898	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.898	0

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(18.173)	(272.517)
------------------------------------	----------	-----------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice civile, evidenzia una perdita d'esercizio pari a euro 18.173 arrotondata, dopo aver iscritto ammortamenti per euro 126.980.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423 e seguenti del Codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice civile).

Con la seguente Nota integrativa e con i relativi allegati, che ne formano parte integrante, Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono, allo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio sul quale siete chiamati a pronunciarvi.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, comma 1, del Codice civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Si precisa che non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema, da segnalare a norma dell'art. 2424, 2° comma, del Codice civile.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

La Vostra società opera nel settore dell'offerta alberghiera nella zona Terme Euganee della provincia di Padova, bacino dei Colli Euganei, con un reparto cure specializzato in fango-balneo-terapia.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio è stato caratterizzato dalla crisi sanitaria ed economica da Covid-19, che ha colpito in maniera differenziata le attività produttive del paese e di tutti i continenti, determinando condizioni di generale incertezza.

Il settore termale turistico alberghiero, comparto in cui è attiva la società, è stato fortemente condizionato dagli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19: il diffondersi della pandemia e le restrizioni governative assunte a livello nazionale ed internazionale per tentare di contrastare i contagi hanno indubbiamente avuto un impatto sul turismo e, pertanto, sull'attività alberghiera.

In questo contesto economico l'Organo amministrativo è comunque riuscito a recuperare una buona parte delle presenze che nel 2020 erano state perse a causa della pandemia, consentendo alla società di chiudere l'esercizio 2021 con una forte ripresa del giro d'affari, in decisa controtendenza rispetto al precedente esercizio 2020.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono stati cambiamenti di principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono state situazioni che hanno richiesto la correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto e sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Terreni e Fabbricati

- Terreni: non vengono ammortizzati;
- Fabbricati alberghieri: anno 2021 – normale 3,0 %; anno 2020 - normale 3 %

Impianti e macchinari

- Impianti Generici: anno 2021 -normale 8 %; anno 2020 - normale 8 %
- Impianti Specifici: anno 2021 -normale 12 %; anno 2020 – normale 12 %

Attrezzature

- attrezzatura varia e minuta: anno 2021 – normale 25 %; anno 2020 – normale 25 %

Altri beni

- Mobili e dotazioni d'ufficio: anno 2021 – normale 12 %, anno 2020 – normale 12 %

- Macchine elettroniche d'ufficio – sistemi E.D.P.: anno 2021 – normale 20 %; anno 2020 – normale 20 %

- Arredamenti: anno 2021 – normale 10 %; anno 2020 – normale 10 %.

I beni strumentali di valore unitario inferiore ad euro 516,45 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio, come anche consentito dalla normativa fiscale.

I costi di manutenzione sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2021, a *quote costanti*, non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 7.343 e sono state valutate al costo storico di acquisto.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le rimanenze relative ai prodotti di consumo esistenti alla fine dell'esercizio sono state valutate al costo di acquisto.

Partecipazioni

La società non possiede partecipazioni in altre imprese.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

Non è stato costituito un fondo svalutazione crediti per rettificare il valore dei crediti verso clienti iscritti in bilancio in quanto non sussiste alcun rischio in ordine alla loro riscossione.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono state iscritte al loro valore nominale.

Attività e passività monetarie in valuta

Non esistono in bilancio disponibilità liquide e posizioni di credito o debito da esigere o estinguere in valuta estera.

Fondo T.F.R.

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al contratto di lavoro vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 01 gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 05 dicembre 2005, ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi e costi

Tutti i ricavi e i costi sono stati determinati secondo i principi di prudenza e di competenza stabiliti dall'art. 2423 bis del Codice civile, nella prospettiva di continuazione dell'attività di impresa.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione, tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura o ricevuta fiscale.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Altre informazioni

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

L'esercizio 2022 si prospetta essere un anno nel quale dovrebbe consolidarsi la ripresa del giro d'affari che si è verificata nell'esercizio 2021, grazie soprattutto alle campagne di vaccinazione in Italia ed all'estero alle quali i turisti sia italiani che stranieri hanno aderito in maniera massiccia e rilevante.

Non sono invece ancora quantificabili i danni al turismo dovuti al conflitto russo – ucraino.

Differimento termine approvazione bilancio

Si precisa che la società ha usufruito della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, così come previsto dalle norme statutarie.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

La Società non si è avvalsa della rivalutazione di cui all'articolo 110 D.L. 104/2020 convertito dalla Legge 126/2020 con riferimento ai beni di impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019 e ancora presenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2021.

La Società non si è avvalsa della facoltà di non imputare a conto economico fino al 100% dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ai sensi dell'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. 104/2020 convertito dalla L. 126/2020.

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	5.572.222	7.342	5.579.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.311.447		3.311.447
Valore di bilancio	0	2.260.776	7.343	2.268.119
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	793.924	-	793.924
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	764.458	-	764.458
Ammortamento dell'esercizio	-	126.980		126.980
Totale variazioni	-	(97.514)	-	(97.514)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	5.601.688	7.342	5.609.031
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.438.427		3.438.427
Valore di bilancio	0	2.163.261	7.343	2.170.604

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Come sempre riportato nelle Note integrative dei bilanci precedenti, si ricorda che nell'esercizio 2008 si era proceduto, ai sensi del D.L. 185/2008, sia ai fini civilistici che fiscali, alla rivalutazione del terreno e, in minima parte, anche del fabbricato di proprietà della società per l'importo complessivo di euro 808.457,40.

Si evidenzia inoltre l'esistenza di "rivalutazioni", risalenti ad esercizi precedenti, di poste attive iscritte in bilancio:

- rivalutazione di cui alla Legge 72/83 euro 88.115,22
- rivalutazione di cui alla Legge 413/91 sugli immobili euro 24.389,75
- euro 112.504,97

Si precisa che tutte le rivalutazioni delle poste attive, e quindi sia quelle effettuate negli anni precedenti per euro 112.504,97, sia quella effettuata nell'esercizio chiuso al 31.12.2008 per euro 808.457,40, erano state effettuate per legge.

Non hanno avuto quindi natura economico volontaria e non rappresentano deroghe ai sensi e per gli effetti del disposto dell'articolo 2423, comma 4, del Codice civile. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e la

valutazione effettuata nell'esercizio 2008 trovava il suo limite massimo nel valore corrente del terreno e del fabbricato stesso, oggettivamente determinati sulla base di una perizia di un esperto.

Immobilizzazioni finanziarie

Si evidenzia che i crediti verso altri iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono costituiti, per euro 309,87 da titoli, e per euro 7.032,91 da depositi cauzionali per ripristino opere stradali e da altri depositi cauzionali.

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

A commento della voce crediti dell'attivo circolante si evidenzia quanto segue:

non vi sono crediti verso clienti incassabili oltre i 12 mesi;

non vi sono crediti ceduti "pro solvendo";

non vi sono crediti vincolati;

non vi sono crediti espressi in valuta estera.

L'importo iscritto in bilancio dei crediti tributari entro 12 mesi è costituito da:

- Euro 2 per ritenute d'acconto su interessi attivi;

- Euro 3.922 per credito IVA 2021;

- Euro 5.279 per bonus trattamento integrativo D.L. 3/2020;

- Euro 3.696 per bonus terme D.L. 104/2020.

I crediti tributari oltre 12 mesi sono costituiti dal residuo rimborso IRES spettante alla società, pari ad euro 1.883, relativo agli anni 2007 - 2011 a seguito della presentazione dell'istanza di rimborso del 26.02.2013 per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, ai sensi dell'art. 2, comma 1 - quater, D.L. n. 201/2011.

Nell'esercizio 2021 non è pervenuto alcun bonifico a titolo di rimborso.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8), del Codice civile, si evidenzia che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale.

Fondi per rischi e oneri

È iscritto il Fondo "Trattamento di fine mandato spettante agli amministratori" il cui saldo di euro 50.000,00 non ha avuto alcuna movimentazione nel corrente esercizio.

È iscritto il "Fondo rischi per controversie legali in corso" per un importo complessivo di euro 26.423 che è relativo all'accantonamento effettuato nell'esercizio 2011 in relazione agli oneri previsti a bilancio in conseguenza della sentenza n. 2877/11 del 21.11.2011, depositata in data 19.12.2011 e relativa ad una causa civile tuttora pendente presso il Tribunale di Padova, rubricata al R.G. n. 9147/03.

Ai sensi dell'art. 2424-bis comma 3, del Codice civile, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Dal principale Istituto di Credito con il quale la società opera sono state concesse alcune moratorie COVID 19 in relazione a singoli mutui e finanziamenti.

Nel corso dell'esercizio 2021 la società ha richiesto ed ottenuto:

- un finanziamento dell'importo di euro 350.000 COVID 19 a tasso agevolato da Intesa Sanpaolo S.p.a., con garanzia del 90 % a carico dello Stato, a mezzo Mediocredito Centrale S.p.a.;
- un finanziamento dell'importo di euro 120.000 COVID 19 a tasso agevolato da Intesa Sanpaolo S.p.a., con garanzia del 80 % a carico dello Stato, a mezzo Mediocredito Centrale S.p.a.
- un finanziamento dell'importo di euro 50.000 – contributo acquisto beni strumentali "nuova Sabatini" da Intesa Sanpaolo S.p.a. con contributo del MISE.

La società non ha usufruito di proroghe COVID 19 nel pagamento di imposte e/o contributi.

La Società ha usufruito dell'agevolazione COVID 19 relativa all'esenzione del pagamento del primo acconto IMU per l'anno 2021 per l'importo di euro 18.108.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice civile di seguito si evidenzia, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	110.099	162.278	162.278	1.313.760	1.476.038

I debiti di durata residua superiore a cinque anni sono relativi alla quota capitale delle ultime rate, che andranno a scadere nell'esercizio 2027, di due finanziamenti erogati nell'esercizio 2021, uno di euro 350.000 e l'altro di euro 120.000 dalla Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. con la garanzia del Mediocredito Centrale S.p.a. a fronte dell'emergenza Covid-19, quote capitali che andranno a scadere nell'esercizio 2027 rispettivamente pari ad euro 22.431,50 ed euro 87.667,74.

I debiti assistiti da garanzia reale ipotecaria sul fabbricato di proprietà risultano essere i seguenti:

1. Mutuo ipotecario Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo n. 54022275 di originari euro 1.136.205,18 con scadenza prorogata, a seguito delle moratorie, al 15.10.2022, importo residuo al 31.12.2021 euro 77.294,23;
2. Mutuo ipotecario Banca Antonveneta n. 777013931/87 di originari euro 300.000,00 con scadenza al 10.06.2024, importo residuo al 31.12.2021 euro 84.983,87.

Per quanto riguarda i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, si precisa che, a fronte del finanziamento di cui al punto 1. è iscritta ipoteca di euro 2.272.410,00 di primo grado sul fabbricato di proprietà, sito in Abano Terme.

A fronte del finanziamento di cui al punto 2. è iscritta ipoteca di euro 600.000,00 di secondo grado sul fabbricato di proprietà.

A commento finale della voce debiti si evidenzia che è presente a bilancio il conto "Debiti verso soci per finanziamenti" oltre i 12 mesi per un importo pari ad euro 180.791.

Questo debito è relativo ai finanziamenti effettuati da un socio alla società nei passati esercizi a fronte di una precedente vertenza legale.

Questi debiti sono infruttiferi di interessi e non prevedono scadenza per il rimborso.

Non esistono inoltre clausole di postergazione. (articolo 2427, primo comma, n. 19 *bis*, C.C.)

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e riguardano fatture ricevute e da ricevere.

I "Debiti verso banche" con scadenza oltre i 12 mesi sono relativi a mutui ipotecari, assistiti quindi da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.) ed a finanziamenti chirografari concessi da alcuni Istituti di credito.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Sono iscritti tra gli altri i seguenti debiti:

- per ritenute d'acconto su redditi di lavoro autonomo per euro 960;
- per ritenute d'acconto su redditi di lavoro dipendente per euro 8.974;
- per addizionale regionale per euro 2.329;
- per addizionale comunale per euro 1.283;
- per ritenute d'acconto su compensi amministratori per euro 1.068;
- per IRAP a saldo anno 2021 per euro 5.898;
- per IVA per euro 1.592;
- per imposta sostitutiva sul TFR per euro 121;
- per Inps su lavoro dipendente per euro 17.607.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nonostante la grave situazione di crisi generata dalla pandemia l'attività ha avuto una buona ripresa nell'esercizio 2021, tornando ad un livello soddisfacente, con un buon recupero del fatturato rispetto all'esercizio 2020.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A.1 del Conto Economico) sono più che raddoppiati, aumentando di circa il 136 % rispetto all'esercizio 2020.

Si evidenzia che la società ha ottenuto Contributi COVID 19 a fondo perduto erogati dall'Agenzia delle Entrate per un importo complessivo pari ad euro 81.554.

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Questa voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono tornati ai livelli normali, dopo che si erano quasi dimezzati nell'esercizio 2020 in conseguenza alle varie moratorie concesse dagli Istituti di Credito in relazione all'emergenza sanitaria.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice civile, l'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è relativo ai seguenti contributi a fondo perduto erogati dall'Agenzia delle Entrate:

- art. 1, D.L. 41/2021 – Contributo Decreto Sostegni per euro 27.188;
- art. 1, D.L. 73/2021 – Contributo Automatico Sostegni per euro 27.188;
- art. 1, D.L. 73/2021 – Contributo Decreto Sostegni Bis – Perequativo per euro 17.178;
- art. 6, D.M. 243/2021 – Contributo Automatico Sostegno al turismo per euro 10.000.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 13) del Codice civile, si evidenzia che non vi sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Ai sensi dell'art. 2435 *bis*, comma 2, ultimo capoverso, del Codice civile la società è esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società.

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	9
Totale Dipendenti	11

La Società non ha utilizzato la Cassa Integrazione Guadagni per i lavoratori dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi spettanti cumulativamente agli amministratori ed al sindaco unico.

Non vi sono anticipazioni e crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, né vi sono gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	76.000	6.500

A commento si evidenzia che la società è dotata di sindaco unico che, oltre alla funzione di vigilanza, esercita anche la revisione legale dei conti.

Il compenso spettante è stato contabilizzato alla voce fatture da ricevere in quanto non liquidato entro il 31.12.2021.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice civile, si attesta che non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con l'eccezione di quanto si è già riferito nel paragrafo relativo ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 20) del Codice civile, si attesta che la società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex. art. 2447 *bis*, comma 1, lett. a) del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 21) del Codice civile, si attesta che la società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex. art. 2447 *decies*, ottavo comma, del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-*bis*) del Codice civile, si attesta che la società non ha attuato operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-*ter*) del Codice civile, si segnala che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (c.d. operazioni fuori bilancio), che abbiano rischi o benefici significativi e che l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice civile si rinvia a quanto già illustrato nella parte iniziale di questa Nota Integrativa, in relazione all'emergenza sanitaria da Covid-19 ed alle conseguenze di natura economica causate dal conflitto russo - ucraino.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-sexies) del Codice civile, si attesta che non esiste tale fattispecie.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 1) del Codice civile, si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 3) del Codice civile, si evidenzia che la società non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 4) del Codice civile si evidenzia che la società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile, la società è pertanto esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge n. 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota Integrativa delle somme eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la società attesta di essere stata beneficiaria nell'anno 2021 delle seguenti misure di aiuto:

- esonero versamento del saldo IRAP per l'anno 2019 per euro 10.403,00;
- esonero versamento dell'acconto IMU 2021 per l'importo di euro 18.108,00;
- contributi a Fondo Perduto erogati dall'Agenzia delle Entrate per complessivi euro 81.554,00;
- contributi bando CCIAA Veneto – acquisizione di DPI per euro 3.884,00;
- esonero versamento contributi previdenziali per assunzioni a tempo determinato per euro 1.788;
- Fondo interprofessionale per la formazione continua – Fondo For.Te per euro 7.248,00;
- contributi agli investimenti di beni strumentali – Nuova Sabatini per euro 3.858,68;

oltre ad Aiuti di Stato rientranti nel Quadro Temporaneo per le misure a sostegno dell'economia a seguito dell'emergenza COVID-19 per euro 350.000 ed euro 50.000 (garanzie finanziamenti ex art. 13 D.L. 8 aprile 2020 n. 23) e per euro 33.702,97 (elemento di aiuto - garanzia MCC ex art. 56 D.L. 17 marzo 2020 n. 18) già iscritti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed al quale comunque si rinvia.

Si precisa che la società nell'esercizio della propria attività caratteristica opera nei confronti di Pubbliche Amministrazioni (U.L.S.S. e I.N.A.I.L.) ricevendo dalle stesse importi avente natura di corrispettivo per le prestazioni di servizio erogate dalla società. Trattasi di operazioni non rilevanti ai fini della normativa in oggetto.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-*septies*) del Codice civile, si propone all'assemblea di riportare a nuovo la perdita d'esercizio, espressa in questa sede con i suoi decimali, pari ad euro 18.172,51.

Nota integrativa, parte finale

Signori soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione della perdita dell'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Abano Terme (PD), 24 maggio 2022.

Il Presidente del C.d.A.
- Crescenzo Giannino -

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Negra Giuseppe, dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova al n. 493/A, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.